

## IL LUTTO

## Era affetta da una malattia rara

**S. MARIA A MONTE.** Ieri a Cerretti tanta gente ha dato l'addio a Daniela Frieri, morta a 46 anni. La donna ha lasciato il marito, la figlia e i genitori.

Quella di Daniela è la storia di una persona forte e coraggiosa, che si è battuta per tanti anni contro una malattia rara e terribile: si chiama xeroderma pigmentosum e la costringeva a vivere lontano dalla luce del sole per evitare il rischio di sviluppare tumori alla pelle.

La vicenda di Daniela finì sulle cronache dei quotidiani negli anni Novanta quando lei, con l'aiuto della famiglia e di



Daniela Frieri nella sua abitazione a Cerretti

pochi amici, decise di rendere pubblico il suo dramma, chiedendo interventi concreti per sé e tutti coloro che soffrivano del suo stesso male.

"Il sole mi uccide". S'intitolava così l'opuscolo che Daniela pubblicò una decina d'anni fa.

«Sono l'unica persona al mondo - vi si leggeva - che, pur essendo affetta da questo male, è vissuta così a lungo».

Con l'aiuto del Comune di Santa Maria a Monte, in particolare dell'allora sindaco Bernardo Vellone e del consigliere

## Addio a Daniela, donna coraggiosa costretta a vivere al buio

Franco Di Corcia, realizzò un sito Internet. La sua storia fu raccontata dal "Tirreno", poi venne ripresa dai giornali nazionali.

«Io so - scriveva Daniela sul web - che non ci sono cure per questa malattia e l'unica cosa è limitare l'esposizione ai dannosi raggi ultravioletti, restando in casa a finestre chiuse e proteggendomi gli occhi con occhiali da sole. Ma ora spero di raggiungere questi obiettivi: aumentare le conoscenze su questa malattia e sulle condizioni di vita degli ammalati; raccogliere maggiori informa-

zioni sullo xeroderma pigmentosum e sulle nuove scoperte mediche in merito; scambiare informazioni con le vittime di questa malattia e i loro familiari. Spero di trovare informazioni utili e persone che mi possano aiutare».

Agli amici Daniela diceva: «Sono pronta a sperimentare nuovi ritrovati della medicina. Io non mi arrendo. Tento di percorrere ogni strada nella speranza di potermi godere un giorno la luce del sole, come fanno tutti gli esseri umani».

Anche il patronato del sindacato Ugl seguì il caso. Altret-

tanto importante fu l'intervento di un parlamentare: Giovanni Brunale, ex sindaco di Volterra, al quale la vicenda di Daniela Frieri fu segnalata da un nostro redattore. Brunale accompagnò Daniela in Commissione affari sociali alla Camera dei deputati, lei raccontò come fosse costretta a vivere al buio. Alla fine la Commissione approvò una risoluzione che impegnava il governo a inserire lo xeroderma pigmentosum nell'elenco delle patologie che danno diritto alla pensione d'invalidità.

Luca Daddi

## Comune moroso con l'azienda del gas

La donna incaricata di pagare le bollette avrebbe intascato i soldi

**CASTELFRANCO.** A prima vista la storia è incredibile. Il sindaco Umberto Marvogli sostiene che si chiarirà tutto in consiglio comunale, nella riunione di stasera. Il fatto è che da tre anni il Comune è moroso nei confronti dell'azienda del gas. La cittadina incaricata di pagare le bollette della fornitura di gas alla biblioteca avrebbe intascato i soldi, "dimenticandosi" di saldare le bollette.

Ora l'amministrazione comunale deve tirare fuori una consistente somma di denaro. Così è stata costretta a formalizzare una denuncia nei confronti di chi non ha onorato le bollette e rischia di essere indagato per truffa e appropriazione indebita.

Il fatto è che la biblioteca comunale si trova al piano terreno di un edificio

che comprende anche undici appartamenti. Il Comune, secondo una consuetudine, si affidava all'amministratore del condominio che provvedeva a pagare le fatture delle varie utenze a servizio del palazzo, compresa quella del gas di cui era intestatario il Comune stesso. A svolgere l'incarico di amministratore del condominio era, fino a una decina di anni fa, uno dei residenti nel palazzo. Quando l'uomo è morto, c'è stata una sorta di naturale passaggio di consegne, con la moglie che ha cominciato ad occuparsi della gestione delle varie utenze. Da circa tre anni la

donna ha interrotto i pagamenti, anche se il Comune, stando a quanto è emerso, ha messo i soldi a disposizione della signora.

Tutto è andato bene fino a quando l'azienda del gas, che ha pazientato per tre lunghi anni quando ai comuni cittadini riser-va ben altro trattamento, ha informato l'amministrazione comunale che la situazione era diventata insostenibile. Allora la giunta è corsa ai ripari. Un incaricato della segreteria del sindaco è andato dai carabinieri e ha formalizzato la denuncia nei confronti della cittadina-amministratrice improvvisata.

Da quando la donna è subentrata al marito, pare che sia stato accumulato un debito di circa 50mila euro e di questi 18mila euro si riferiscono a utenze che deve pagare il Comune. È facile intuire l'imbarazzo, anche perché forse è l'unico caso in cui un ente pubblico delega un cittadino (neppure suo dipendente)



Il municipio di Castelfranco: infuria la polemica per una vicenda di bollette non pagate

vento di un consigliere dell'opposizione, meravigliato per la stranezza della procedura.

Il sindaco, però, taglia corto. «Spiegherò tutto al consiglio comunale - assicura Marvogli - Ci sono anche alcuni condomini che hanno pagato a vuoto. La questione è inserita all'ordine del giorno, anche perché si tratta di un debito fuori bilancio. La fornitura era intestata al Comune anche se poi pagava la signora con i nostri soldi. La cifra complessiva che manca è di circa 47mila euro, quella che spetta è al Comune è pari a 18mila euro. Non posso dire di più per rispetto delle istituzioni. I consiglieri non possono apprenderlo dal giornale. Tuttavia posso aggiungere che abbiamo recuperato una buona parte della somma necessaria a pagare le bollette».

L'opposizione aspetta di sentire come la maggioranza di Marvogli tenterà di uscire dalle sabbie mobili. A incuriosire non è solo la procedura seguita per pagare le bollette, ma anche la politica attendista dell'azienda del gas.

Sabrina Chiellini

a pagare le bollette di un ente pubblico.

Fatto sta che, da quando è stata formalizzata la denuncia, i carabinieri di Castelfranco si sono messi al lavoro. Hanno sentito i vari condomini e la persona interessata, cioè la vedova coinvolta nella vicenda dai risvolti giudiziari. Sembra che la donna abbia attraversato un momento di difficoltà, finendo per appropriarsi di denaro che doveva servire a pagare le bollette di varie utenze condominiali.

Nessuno, con molta probabilità, avrebbe messo il naso nella scomoda vicenda se il Comune non fosse stato costretto a fare una variazione di bilancio per evitare che la biblioteca comunale resti al freddo. Certo, se il gestore - che incredibilmente ha tenuto in sospenso le somme insolute - disattivasse l'utenza per morosità, l'imbarazzo crescerebbe in maniera esponenziale.

La notizia è emersa dalle segrete stanze anche per l'inter-

## Il sindaco di Montopoli replica dopo le polemiche «Cappelle gentilizie, facoltativo il rinnovo delle concessioni»

**MONTOPOLI.** È polemica per il rinnovo delle concessioni cimiteriali e i costi che l'operazione comporta. Dopo le proteste dei giorni scorsi, il sindaco Alessandra Vivaldi ha deciso di spiegare quali sono le regole.

**Tariffe.** «Per il rinnovo delle concessioni cimiteriali - dice - si applicano le tariffe approvate dal consiglio comunale nelle misure prestabilite in via generale. In quanto tali, non sono suscettibili di trattamenti discrezionali legati a singoli cittadini o a singoli casi».

**Servizi cimiteriali.** La M.S.C. Srl, prosegue il sindaco, «ha un regolare contratto con il Comune per la gestione dei servizi cimiteriali, concluso a seguito di una procedura di gara a evidenza pubblica che a suo tempo fu svolta. Ciascun cittadino che ne abbia interesse può accedere agli atti che regolano i rapporti tra la società e il Comune, prenderne visione e farne copia a norma di legge. Per quanto riguarda la compagine sociale di M.S.C. Srl o di qualunque altra società, chiunque può prenderne conoscenza accedendo alle informazioni disponibili presso la Camera di commercio».

**«Trasparenza».** «Come si può ben constatare - sottolinea Vivaldi - la gestione dei servizi cimiteriali e quella delle concessioni avviene in modo assolutamente trasparen-

rente e imparziale».

**Cappelle gentilizie.** Il sindaco si sofferma sulle cappelle gentilizie: «È evidente che la concessione di cappelle gentilizie, in quanto sottrazione di aree demaniali all'uso pubblico, non può avvenire in maniera gratuita né tanto meno, data la tipologia, a canoni sociali. La scelta originaria di acquisire le concessioni delle cappelle per la sola durata di 35 anni fu, a suo tempo, condivisa dai concessionari con contratti debitamente registrati e permise loro di sostenere un minore esborso economico».

**Facoltà, non obbligo.** Il rinnovo delle concessioni «rappresenta una semplice facoltà per i concessionari, ciascuno dei quali può liberamente decidere se sostenerne l'onere o meno, in quest'ultimo caso lasciando le cappelle al momento della naturale scadenza delle relative concessioni, così come avviene per i semplici loculi».

«La formula proposta oggi, prima della regolare scadenza della concessione che avverrà nel 2012 - conclude il sindaco Vivaldi - è un'estensione del contratto in essere per ulteriori 55 anni, anch'essa disciplinata negli atti a evidenza pubblica da sempre a disposizione degli interessati, e rappresenta una semplice facoltà per i concessionari».

## «Non spostate la sede Arpat»

Proteste a San Romano per l'annunciato trasferimento

**SAN ROMANO.** Per il trasferimento della sede Arpat (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) di San Romano, protestano Riccardo Susini, Renzo Mazzetti, Guido Figlioli e Giuseppe Novino, tutti del circolo di Rifondazione Comunista. Hanno scritto una lettera al sindaco Alessandra Vivaldi.

«Abbiamo letto notizie su un progetto di trasferimento della struttura. Si parla della costituzione di un unico centro regionale - scrivono - Siamo preoccupati perché si teme venga meno il numero dei controlli che in questi anni hanno tutelato San Romano. Alcuni episodi di maleodoranze, con lamenti di cittadini, ultimamente ci sono stati. E avendo già vissuto agli inizi degli anni Novanta peggioramenti progressivi con proteste drammatiche, non vorremmo rischiare di tornare indietro, come quando avvenne che per un certo periodo il telerilevamento fu spento. Per questo ci devono essere la massima attenzione e iniziative. Per consentire la sopravvivenza delle attività cicarie, che stanno attraversando un periodo molto critico, dobbiamo aiutare il mantenimento della produzione senza inquinare, per tutelare l'ambiente, i lavoratori e i cittadini. Per questo ci domandiamo: cosa facciamo e cosa s'intende fare per il potenziamento del controllo e per la prevenzione ambientale?»

Quante e quali risorse finanziarie e umane sono state utilizzate e sono disponibili a questo scopo? Siamo in attesa di risposte».

**Nuovo presidio a Santa Croce.** Come ricorda l'assessore all'ambiente di Santa Croce, Massimo Bertacca, «c'è un protocollo sottoscritto per la realizzazione del nuovo "Presidio della prevenzione e della protezione della salute e dell'ambiente" per il Valdarno inferiore». Sorgerà a Santa Croce in via Brunelleschi, nei pressi del Palasport, con un costo di 3 milioni e 600mi-

la euro. La spesa verrà sostenuta interamente dalla Regione. «L'amministrazione comunale - aggiunge - ha messo a disposizione il terreno, circa 1850 metri quadrati. Vi lavoreranno oltre 50 addetti, appartenenti alle strutture dell'igiene pubblica, della prevenzione nei luoghi di lavoro, del settore veterinaria/alimenti, nonché del servizio locale di Arpat».

Da Firenze, però, fanno sapere che questo progetto «non è ancora stato presentato in Regione».

Luciano Gianfranceschi

## Corsi di formazione per imparare a usare meno acqua ed energia

**SANTA CROCE.** Il recupero energetico, con conseguente risparmio economico, è fattibile anche in consercia. E come ottenerlo s'imparerà con appositi corsi di formazione, che sono stati presentati ieri pomeriggio nella sala consiliare del municipio dall'assessore all'ambiente, Massimo Bertacca.

L'iniziativa coinvolge, oltre all'amministrazione comunale e agli imprenditori della lavorazione pelle e cuoio, anche l'Arpat (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana) che sarà l'organizzatrice degli innovativi corsi.

Osserva il coordinatore dell'Arpat di San Romano, Antonio Spinazzola: «I corsi di formazione, finalizzati alla tutela della salute negli ambienti di vita e sul posto di lavoro, riguarderanno la rifinitura e la tintura delle pelli nel comprensorio del Cuoio. Inoltre i sistemi e le procedure per il risparmio della risorsa idrica. E ancora: il contenimento dei consumi energetici. Inoltre - conclude - la riduzione dei composti organici volatili». I primi commenti all'iniziativa sono favorevoli. Anche perché rivolti al miglioramento della salute e della qualità della vita per chiunque vive in zona.

L.G.

## BREVI

GIOVEDÌ

## Rubinetti a secco

**SAN MINIATO.** A causa di lavori di collegamento di un nuovo tratto di condotta alla rete idrica nel comune di San Miniato, giovedì dalle 8.30 alle 16.30 si verificherà un'interruzione idrica a San Romano Alto, Stibbio, nelle vie Tosco-Romagnolo Ovest (nel tratto compreso tra via di Stibbio e San Romano Alto), delle Porte, San Lorenzo, di Vaghera, Belvedere, di Stibbio, delle Pinete, Montebicchieri e Maremmana (nel tratto compreso tra Ponte a Egola e La Serra).

PRC

## Corsi segretario

**LA CATENA.** Fabio Corsi è il nuovo segretario del circolo 25 Aprile del Prc. Oltre che da lui, la segreteria è composta da Gina Pasquetti, Ervin Dorigo, Renzo Rosellini, Vitaliano Atteoni. Nel discorso di insediamento Corsi ha confermato l'impegno «a lavorare per tradurre in pratica politica contenuti e iniziative di alternativa e di vertenza sociale che un partito come il nostro deve saper rappresentare nel territorio».

RIFIUTI

## Raccolta alle 6

S. MARIA A MONTE.

Geofor ricorda che da domani la raccolta "porta a porta" dei rifiuti sarà fatta la mattina a partire dalle ore 6. Seguendo il calendario, la prima raccolta, con il nuovo orario, sarà quella dell'organico, venerdì 3 ottobre. Si ricorda a tutti i cittadini che, per la raccolta del rifiuto organico, devono essere utilizzati gli appositi mastelli. Per informazioni contattare Geofor attraverso il numero verde 800 959095 opzione 2, l'ufficio relazioni esterne allo 0587 261758, oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica info@geofor.it.

MOSTRA

## Le foto di Taverni

**CIGOLI.** Sta avendo successo la mostra di fotografia "Osservando la natura da vicino", di Tiberio Taverni, in arte Caparrini, abitante a Cigoli di San Miniato. La mostra si tiene al Centro Foto in via Reginaldo Giuliani n. 256 a Firenze. Taverni, che lavora presso la segreteria scolastica di Ponte a Egola, non è soltanto fotografo, ma anche poeta.

Il fotografo Tiberio Taverni

